



unimc
UNIVERSITÀ DI MACERATA



AVVISO DI SELEZIONE

Master I Livello per la specializzazione in metodi e pratiche di rafforzamento dei percorsi di presa in carico e accompagnamento sociale

**Anno Accademico 2025/2026 - I edizione
CUP D81J25000710006**

L'Università degli studi di Macerata, Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo e Dipartimento di Giurisprudenza:

richiamati:

- lo Statuto di autonomia, emanato con D.R. del 29/03/2012, n. 210, in particolare: l'art. 1, co. 3, il quale esplicita che l'Ateneo ha, tra i suoi fini primari, l'istruzione e l'alta formazione universitaria e professionale; promuove il libero svolgimento delle attività di studio, insegnamento e ricerca; la più ampia collaborazione con le altre università, con le istituzioni di alta cultura e con le accademie italiane e straniere; l'apertura alla comunità scientifica nazionale e internazionale; la stabile cooperazione con le amministrazioni pubbliche statali, regionali e locali; il necessario collegamento con le istanze e i bisogni del suo territorio; il fruttuoso rapporto di cooperazione con le imprese, con il mondo del lavoro e delle professioni, con le associazioni di volontariato e le organizzazioni senza fini di lucro;
- il Regolamento didattico di Ateneo, emanato con D.R. n. 363 del 18/10/2019 e modificato con D.R. n. 648 del 19/12/2022 e D.R. n. 521 del 27/11/2023, in particolare l'art. 14 relativo ai Master Universitari;
- il Regolamento dei corsi master e dei corsi di perfezionamento, di aggiornamento e formazione permanente e continua, emanato con D.R. n. 115 del 01/04/2023, e in particolare l'art. 18, co. 1, il quale esplicita che i corsi si autofinanziano mediante le tasse di iscrizione versate dagli studenti oppure mediante contributi pubblici e privati, e l'art. 8, co. 5, il quale esplicita che alla struttura proponente spetta il compito di verificare l'introito di somme sufficienti a garantire la sostenibilità economico-finanziaria dell'iniziativa e di predisporre, in fase di attivazione della stessa, il relativo piano economico-finanziario ed attuativo, approvato mediante provvedimento del Direttore Generale;

visti:

- il "Programma Nazionale (PN) Inclusione e lotta alla povertà 2021-27", per il sostegno congiunto a titolo del FESR e FSE+ nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - CCI2021IT05FFPR003 - approvato con la Decisione CE C (2022) 9029 del 1° dicembre 2022, a titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà - nell'ambito della programmazione europea 2021-2027;
- l'Avviso pubblico rivolto alle Università avente ad oggetto "Organizzazione ed erogazione di Master di I e II livello per gli operatori delle equipe territoriali multidisciplinari degli Ambiti territoriali sociali", emanato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà con Decreto Direttoriale 13 maggio 2025, n. 120 in attuazione del programma succitato, per favorire la strutturazione di un'offerta continuativa per i prossimi 4 anni accademici ed omogenea sull'intero territorio nazionale di interventi di formazione post-laurea di tipo specialistico; tale avviso prevede il finanziamento, a valere sulle risorse del Fondo Sociale Europeo,



programmazione 2021-2027, “PN Inclusione e lotta alla povertà”, Priorità 1 FSE+ “Sostegno all’inclusione sociale e lotta alla povertà”, obiettivo OS k (ESO4.11), di un’offerta formativa erogata dagli Atenei richiedenti, articolata in un Master di I livello per la specializzazione in metodi e pratiche di rafforzamento dei percorsi di presa in carico e accompagnamento sociale e in un Master di II livello in pianificazione, programmazione, attuazione, gestione, monitoraggio e valutazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali;

- la domanda di partecipazione presentata dall’Università di Macerata, prot. n. 10251 del 16/07/2025, avente ad oggetto l’organizzazione ed erogazione di Master di I livello per la specializzazione in metodi e pratiche di rafforzamento dei percorsi di presa in carico e accompagnamento sociale;
- il decreto direttoriale 10 ottobre 2025, n. 270, emanato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà, con cui sono state approvate le graduatorie finali relative alle proposte progettuali presentate per il Master di I livello per la specializzazione in metodi e pratiche per il rafforzamento dei percorsi di presa in carico e di accompagnamento sociale, ed è stata accolta la candidatura dell’Università di Macerata;
- il decreto direttoriale 13 ottobre 2025, n. 271, emanato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà, con cui la proposta dell’Università di Macerata è stata ammessa al finanziamento di cui all’avviso emanato con Decreto Direttoriale 13 maggio 2025, n. 120, per un importo massimo di 640.000,00 (160.000,00 euro all’anno);

considerata:

- la necessità di avviare le procedure di iscrizione nelle more dell’istituzione e attivazione del corso da parte dei competenti organi accademici.

AVVISA

Art. 1 – Oggetto

È avviata, nell’anno accademico 2025/2026 la procedura di ammissione ed iscrizione al Master interdipartimentale di I° livello, istituito dal Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo e dal Dipartimento di Giurisprudenza per la “Specializzazione in metodi e pratiche di rafforzamento dei percorsi di presa in carico e accompagnamento sociale”, edizione I, della durata di un anno, con percorso formativo di 60 crediti, pari a 1500 ore di impegno complessivo.

Il Master afferisce al “Programma Nazionale (PN) Inclusione e lotta alla povertà 2021-27”, per il sostegno congiunto a titolo del FESR e FSE+ nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” - CCI2021IT05FFPR003 - approvato con la Decisione CE C (2022) 9029 del 1° dicembre 2022, a titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà - nell’ambito della programmazione europea 2021-2027.

Il Master non prevede costi a carico degli studenti essendo interamente finanziato da fondi provenienti dal programma succitato.

Il numero massimo dei posti disponibili è stabilito in 50.

Il Master non viene attivato se non è raggiunto il numero minimo di 15 iscritte o iscritti.

Poiché il presente avviso è emanato nelle more dell’istituzione del corso da parte dei competenti organi accademici, la sua efficacia è subordinata all’approvazione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione dell’Università degli Studi di Macerata.

Art. 2 – Contesto socio-economico di riferimento

Il Master è stato promosso e finanziato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed è rivolto specificamente a personale di ruolo a tempo determinato e indeterminato degli Ambiti territoriali-sociali o dei Comuni.

Art. 3 – Obiettivi formativi

L'erogazione didattica avrà come obiettivo prioritario quello di ampliare le competenze delle équipe multidisciplinari che operano negli ATS, in particolare nell'attuazione dei LEPS nelle aree del contrasto alla povertà e delle politiche sociali rivolte all'infanzia, all'adolescenza e alle famiglie.

Il Master mira a:

- sviluppare competenze professionali integrate e riflessive, in grado di coniugare conoscenze teoriche e operative con una postura dialogica, etica e attenta ai bisogni delle persone;
- favorire la circolarità tra teoria e prassi, attraverso il co-teaching tra docenti universitari ed esperti del territorio e l'analisi di casi e situazioni professionali reali;
- promuovere un apprendimento esperienziale e laboratoriale, fondato sul confronto costruttivo, la riflessione critica e la sperimentazione di dinamiche di gruppo proprie di un'équipe multidisciplinare;
- sostenere la capacità di lavorare in rete e in contesto territoriale, favorendo la conoscenza delle realtà locali, delle loro specificità e dei modelli organizzativi dei servizi;
- consolidare capacità di progettazione e innovazione professionale, mediante il project work e percorsi di ricerca-azione volti a migliorare la qualità dei servizi e delle pratiche operative.

Art. 4 – Profilo professionale

Il Master persegue l'obiettivo di ampliare le competenze delle équipe multidisciplinari che operano negli *Ambiti Territoriali Sociali* (ATS), in particolare nell'attuazione dei Livelli Essenziali di Prestazioni Sociali (LEPS) nelle aree del contrasto alla povertà e delle politiche sociali rivolte all'infanzia, all'adolescenza e alle famiglie.

Art. 5 – Modalità e periodo di svolgimento, sede, frequenza

L'erogazione didattica avrà come obiettivo prioritario quello di fornire le conoscenze e le competenze contemplate nell'ordinamento con un'attenzione particolare al transfert profondo delle conoscenze e alla maturazione di una postura professionale competente, dialogica e capace di mettersi in ascolto dei bisogni delle persone. Per tali ragioni, il clima didattico complessivo sarà tendenzialmente laboratoriale, improntato al dialogo e al confronto costruttivo, dove le tematiche che emergeranno saranno affrontate con un atteggiamento quasi di "ricerca-azione", tale da consentire, cioè, un confronto fra menti che professionalmente esplorano in profondità le implicazioni delle tematiche affrontate. L'obiettivo è giungere a sperimentare quel clima di generatività collettiva che caratterizza un'équipe multidisciplinare effettivamente funzionante, in grado di leggere/prendersi cura/rispondere agli effettivi bisogni dell'utenza. I partecipanti saranno invitati a essere costruttori attivi della propria identità professionale.

I docenti coinvolti nella didattica possiedono non solo una competenza specifica sulle materie richieste dall'ordinamento, ma un'esperienza di collaborazione con il "territorio", conoscendone le specificità, le difficoltà, i bisogni espressi e non espressi, le possibilità di crescita, così come si sono formati un'idea delle aree di miglioramento e delle criticità presenti nei servizi pubblici che si occupano delle persone. Una parte di essi proviene direttamente dal mondo dei servizi del territorio. La didattica offrirà così ai partecipanti un ventaglio di esperienze, riflessioni e modi di lavorare differenti.

L'articolazione e la denominazione dei moduli segue in maniera stringente quella indicata nell'ordinamento.



Per la sostenibilità da parte degli utenti, l'attività didattica sarà articolata in giornate intensive con cadenza bisettimanale.

È prevista la dislocazione di una giornata di lezione presso ciascuno degli ATS da cui provengono i partecipanti, in modo da favorire la conoscenza delle specifiche realtà locali e per agevolare la frequenza.

Il laboratorio è di tipo esperienziale-riflessivo-supervisionale e ha lo scopo di permettere ai partecipanti di sperimentare concretamente il funzionamento di un'équipe multidisciplinare in piccolo gruppo (sono previsti sdoppiamenti per numerosità superiori ai 15-18 partecipanti).

Concretamente, dopo un primo momento di conoscenza reciproca (che prevede l'esplicitazione del proprio modo di lavorare e dei propri valori), ogni incontro prevede che si affrontino tutte quelle tematiche, situazioni, casi ed esperienze attinenti alla vita professionale degli ATS. I partecipanti, in quanto attori del processo, avranno così la possibilità di sperimentare il dialogo multidisciplinare in un contesto supervisionato da due docenti appartenenti con formazione e competenze differenti. Nel laboratorio emergeranno altresì atteggiamenti, modi di interpretare i fatti, posture professionali differenti e il loro concreto integrarsi costruttivamente.

Il laboratorio affiancherà le lezioni più tradizionali e costituirà un momento di rielaborazione e applicazione delle conoscenze erogate.

I docenti che saranno coinvolti nel laboratorio formeranno un Gruppo di coordinamento che si riunirà periodicamente per rielaborare quanto emerso, offrendone poi un feedback ai partecipanti al fine di generare nuovi insight.

I docenti favoriranno un clima di dialogo profondo, invitando i partecipanti a porre attenzione ai differenti punti di vista, a esplorare attentamente quanto si rende disponibile nel confronto.

Il fine del gruppo è favorire in un clima esperienziale e quasi di ricerca-azione (l'obiettivo è trovare il giusto metodo per lavorare in équipe costruendolo bottom-up), sostenendo al contempo i tragitti personali di crescita e permettendo lo sviluppo di una postura professionale profondamente interiorizzata, in grado di comprendere le problematiche prima di agire, consapevole che senza costruire alleanze relazionali, ad intra e ad extra, tali problematiche perdono capacità trasformativa rischiando di diventare mera proceduralità.

Nel laboratorio si avvicenderanno tre coppie di docenti per dare modo ai partecipanti di sperimentare diversi modelli culturali e professionali.

Il lavoro in gruppo rappresenta anche il luogo dove far emergere difficoltà, vissuti, emozioni, risorse, aree professionali/personali da sviluppare, rappresentando così un luogo di rielaborazione profonda dell'identità professionale.

Il project work costituirà uno spazio riflessivo individuale di quanto, parallelamente, si approfondisce nel laboratorio. Si inviteranno i partecipanti a approfondire un caso, una problematica, una situazione di carattere anche organizzativo-gestionale che a loro parere merita di essere compresa più a fondo. Si inviteranno i partecipanti a esplicitare le ragioni della scelta, le implicazioni personali, la sostenibilità in termini di risorse, le criticità, i modelli teorici di riferimento. Le problematiche affrontate nel project work potranno anche essere discusse nel laboratorio, nell'ottica di una continuità fra tutti i momenti formativi.

Il calendario prevede una didattica con cadenza bisettimanale per agevolare l'effettiva compatibilità lavorativa e la sostenibilità anche in termini cognitivi e di maturazione degli apprendimenti.

Le giornate di erogazione didattica sono intensive, dalle 8.30 alle 19.30.

A partire dal sesto incontro, partirà l'attività laboratoriale che affiancherà quella più legata alla trasmissione di contenuti disciplinari. Questo dovrebbe rendere più sostenibile il carico cognitivo, favorire la connessione fra teoria e prassi e fra modelli teorici e la rielaborazione personale, a vantaggio del transfert degli apprendimenti.

È previsto che almeno una delle giornate di erogazione didattica siano dislocate presso ciascun ATS partecipante, agevolando la sostenibilità della frequenza e il contenimento delle spese da parte dei partecipanti.

Tutte le iniziative organizzative verranno condivise durante un incontro preliminare con gli ATS, offrendo la disponibilità per una diversa organizzazione, se necessario.

Il 20% delle lezioni sarà erogato a distanza in modalità sincrona.

Gli esami finali saranno in presenza.

Art. 6 – Percorso formativo

MODULI	INSEGNAMENTI	SSD	CFU	ORE
Modulo 1 – Il sistema integrato di interventi e servizi sociali: principi costituzionali, normativa nazionale ed europea, livelli essenziali delle prestazioni sociali.	Sociologia generale Sociologia del diritto e della devianza	GSPS-05/A e/o GSPS-07/B	2	10
	Diritto costituzionale e pubblico Diritto amministrativo Diritto dell'Unione Europea	GIUR-05/A e/o GIUR-06/A e GIUR-10/A	4	20
	Sociologia generale Sociologia del diritto e della devianza Sociologia dei processi economici e del lavoro Scienza politica	GSPS-05/A e/o GSPS-07/B; GSPS-08/A; GSPS-02/A	2	10
	Sociologia generale Sociologia dei processi culturali e comunicativi	GSPS-05/A e/o GSPS-06/A	2	10
Modulo 2 – Politiche, programmi e pratiche di contrasto alla povertà	Storia delle istituzioni politiche Scienza politica Sociologia generale Sociologia dei processi economici e del lavoro	GSPS-03/B e/o GSPS-02/A; GSPS-05/A e/o GSPS-08/A	4	20
	Pedagogia generale e sociale Didattica e pedagogia speciale Sociologia generale	PAED-01/A e/o PAED-02/A; GSPS-05/A	4	20
	Sociologia generale Pedagogia generale e sociale	GSPS-05/A; PAED-01/A	5	25
	Pedagogia generale e sociale Didattica e pedagogia speciale	PAED-01/A e/o PAED-02/A e/o PSIC-02/A; GSPS-05/A	2	10

	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione Sociologia generale			
Modulo 3 – Politiche, programmi e pratiche di intervento nell'area prevenzione della vulnerabilità familiare, protezione e tutela dell'infanzia	Pedagogia generale e sociale Sociologia generale	PAED-01/A; GSPS-05/A	2	10
	Pedagogia generale e sociale Didattica e pedagogia speciale Pedagogia sperimentale Sociologia generale Statistica sociale Psicometria	PAED-01/A e/o PAED-02/A e/o PAED-02/B; GSPS-05/A; STAT-03/B o PSIC-01/C	8	40
	Pedagogia generale e sociale Didattica e pedagogia speciale Sociologia generale Psicologia sociale Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	PAED-01/A e/o PAED-02/A; GSPS-05/A; PSIC-03/A e/o PSIC-02/A	5	25
	Pedagogia generale e sociale Sociologia generale Psicologia sociale Psicologia generale	PAED-01/A; GSPS-05/A; PSIC-03/A e/o PSIC-01/A	5	25
Modulo 4 – Laboratori	Rielaborazione dell'esperienza professionale		10	80

TOTALE DIDATTICA IN PRESENZA: 245

TOTALE DIDATTICA ON LINE: 60

STAGE (non sono previsti stage in quanto i destinatari sono già dipendenti degli Ambiti territoriali sociali)	CFU 0	ORE 0
---	-------	-------

PROVA FINALE (Project work)	CFU 5
-----------------------------	-------

TOTALE CFU (60 per corsi annuali)	60
-----------------------------------	----

Art. 7 – Prove di esame e titolo conseguibile

Prove intermedie di verifica

Ulteriore condizione per il riconoscimento dei crediti collegati alle attività svolte in aula è il sostenimento delle verifiche intermedie, valutate in trentesimi, con eventuale indicazione della lode, predisposte nel corso del master. La tipologia di prova prevista per ciascun modulo è specificata nel syllabus del singolo modulo didattico.

La verifica si intende superata se si ottiene un punteggio almeno pari a 18/30.

Il sostenimento di tutte le prove intermedie, secondo il calendario comunicato nella piattaforma del master, è obbligatorio.

I risultati conseguiti nelle prove intermedie concorrono, insieme alla prova di esame finale, a determinare il voto complessivo del corso.

L'ammissione alle prove intermedie è subordinata alla verifica della regolare partecipazione alle attività previste per i moduli oggetto delle stesse da parte del Direttore del corso.

Prova finale

La prova finale consiste nella discussione pubblica del project work elaborato, davanti ad una Commissione appositamente nominata. Al project work sarà attribuito un punteggio da 0 a 7 punti.

È consentita l'ammissione all'esame finale solo dopo il superamento di tutte le prove intermedie, previa verifica della partecipazione alle attività previste per ciascun singolo modulo.

Titolo conseguibile

A conclusione del corso l'Università degli Studi di Macerata rilascia a quante e a quanti, in regola con gli obblighi previsti dal presente bando, hanno superato con esito positivo tutte le prove previste, il titolo di Master universitario di 1° livello in "Specializzazione in metodi e pratiche di rafforzamento dei percorsi di presa in carico e accompagnamento sociale".

Il punteggio finale è espresso in cento-decimi con eventuale indicazione della lode.

La valutazione è considerata positiva se le candidate o i candidati ottengono un punteggio almeno pari a 66/110.

Art. 8 – Condizioni di ammissione e selezione

Per accedere al master le candidate e i candidati al momento dell'iscrizione alla procedura di selezione devono:

- essere dipendenti, con contratto a tempo determinato o indeterminato, degli Ambiti territoriali sociali o dei Comuni; sulla base delle FAQ pubblicate sul sito <https://pninclusione21-27.lavoro.gov.it/avvisi/master-universitari>; i candidati dovranno dichiarare, nel corso della procedura di iscrizione, che prevedono di restare in servizio nell'ambito degli ATS o dei Comuni di riferimento per almeno tre anni dalla iscrizione al Master.
- operare nel settore dei servizi sociali con compiti/funzioni specifiche all'interno delle equipe multidisciplinari, con particolare riferimento alle attività connesse alle fasi di valutazione multidimensionale, relativa presa in carico e accompagnamento nell'ambito dei progetti personalizzati e/o di accompagnamento sociale. Le disposizioni ministeriali citate al punto precedente dispongono, inoltre, che i dipendenti in comando presso il Comune o gli Ambiti Territoriali Sociali (o in altre forme di assegnazione funzionale) sono considerati tra i destinatari ammissibili, purché le funzioni esercitate presso l'amministrazione di destinazione siano coerenti con l'area di specializzazione prevista per la partecipazione al Master. In particolare, il comando deve operare nel settore dei servizi sociali, con riferimento alle attività connesse alle fasi di valutazione multidimensionale, alla relativa presa in carico e all'accompagnamento nell'ambito dei progetti personalizzati e/o di accompagnamento sociale. Si precisa che il comando deve essere comprovato mediante il provvedimento amministrativo che lo dispone, unitamente a qualsiasi altro atto specifico delle amministrazioni coinvolte, dai quali risultino le caratteristiche del comando e la sua durata. Inoltre, per assicurare la opportuna sostenibilità dell'investimento fatto sulla formazione, occorrerà che gli atti di comando diano evidenza di un periodo di assegnazione non inferiore a 3 anni;
- essere in possesso di Laurea triennale o magistrale, o titolo equipollente, in una delle seguenti classi di Laurea:
 - L-19 e ex L18 Scienze dell'educazione e della formazione;

- L-24 Scienze e tecniche psicologiche;
- L-39 Servizio sociale;
- LM-50 Programmazione e gestione dei servizi educativi;
- LM-51 Psicologia;
- Laurea specialistica o magistrale in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua (classi 65/S e LM-57);
- Laurea specialistica o magistrale in Scienze pedagogiche (classi 87/S e LM-85);
- LM-87 Servizio sociale e politiche sociali

È consentito ammettere destinatari che siano in possesso di titoli di studio in classi di laurea equipollenti o equiparate a quelle previste dall'Avviso.

Le equipollenze ed equiparazioni possono essere consultate sul sito del MUR al seguente link:

https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio-0?utm_source=chatgpt.com

Qualora il numero delle candidate e dei candidati non sia superiore al numero massimo dei posti disponibili, si procederà alla pubblicazione dell'elenco degli ammessi, da parte dell'Ufficio Post Laurea.

In caso contrario una apposita Commissione esaminatrice, nominata dal Direttore del Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo, sentita la Direttrice del Dipartimento di Giurisprudenza, su proposta del Direttore del Corso, provvederà a redigere una graduatoria basata sul voto di laurea conseguito, relativo al titolo di accesso dichiarato.

A parità di punteggio viene data precedenza alla candidata o al candidato più giovane.

Tutti le candidate e i candidati si intendono ammessi con riserva, in attesa della verifica delle dichiarazioni rese circa il possesso dei requisiti necessari all'iscrizione.

La graduatoria generale di merito, stilata dalla Commissione secondo i criteri anzidetti, o l'elenco degli ammessi e delle ammesse, nel caso non ci sia la necessità di svolgere una selezione, verranno pubblicati sulla pagina web dedicata Master.

La pubblicazione ha valore di comunicazione ufficiale alle interessate e agli interessati che, da quel momento, possono provvedere alla conferma dell'iscrizione con le modalità e i termini indicati sulla pagina web dedicata.

Art. 9 – Procedura di iscrizione al concorso

Modalità di compilazione della domanda di iscrizione

Per iscriversi al master è necessario compilare la **domanda di iscrizione esclusivamente online**, entro e non oltre le ore 12 del giorno 12/12/2025.

Prima di accedere alla procedura guidata, occorre avere a disposizione:

- A) copia fronte/retro di un documento di riconoscimento in corso di validità in formato *pdf* o *jpeg*;
- B) una fotografia formato tessera su file digitale in formato *jpeg*;
- C) i dati del proprio diploma di laurea (o titolo estero equivalente);
- D) copia del permesso di soggiorno in formato digitale (solo per candidati non dell'Unione Europea residenti all'estero) o copia della lettera di convocazione in Questura rilasciata dall'Ufficio Postale, con l'obbligo, in quest'ultimo caso, di caricare la copia del permesso di soggiorno entro la data di avvio del corso;
- E)



Per compilare la domanda di iscrizione occorre collegarsi al sito web <http://studenti.unimc.it> e selezionare:

- la voce “Registrazione con SPID” oppure “Registrazione”, in caso di primo contatto con l’Ateneo, per ottenere le credenziali di autenticazione (nome utente e password);
- la voce “Accedi”, per inserire lo SPID oppure le credenziali di autenticazione e accedere all’Area Riservata”;
- la voce “Concorsi” per accedere alla procedura guidata.

In caso di smarrimento o dimenticanza delle credenziali di autenticazione occorre selezionare la voce “Reset password”.

Ogni candidata o candidato può partecipare a più procedure di selezione, anche nei diversi anni accademici, ma può iscriversi e frequentare un solo Master per ciascun livello al fine del riconoscimento del rimborso dei costi.

Conseguentemente nel corso della procedura di iscrizione viene chiesto alla candidata o al candidato di dichiarare di non essere beneficiaria o beneficiario di altra forma di sostegno finanziario per il master a cui si chiede l'iscrizione.

La candidata o al candidato dovrà dichiarare il possesso dei titoli di accesso al Master, come indicati all’art. 8, nonché fornire i dati concernenti l’ente di afferenza e i recapiti email a cui sarà possibile chiedere conferma circa il possesso dei requisiti autocertificati.

La candidata o al candidato dovrà, inoltre, dichiarare di essere a conoscenza che, in caso di mancato raggiungimento della frequenza minima necessaria ad accedere all’esame per il conseguimento del Master, l’Ateneo chiederà il rimborso delle spese necessarie all’organizzazione del corso che non saranno coperte dai fondi ministeriali a causa del mancato conseguimento del titolo finale.

L’Ateneo non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dei recapiti da parte delle candidate e dei candidati o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dei recapiti indicati nella domanda, né per eventuali problemi di natura informatica imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Non sono accettate domande oltre i termini di iscrizione fissati o corredate di documentazione incompleta.

Le candidate e i candidati in possesso di un titolo estero presentano il titolo (o copia autenticata dello stesso), corredato di traduzione ufficiale in lingua italiana, legalizzazione e di dichiarazione di valore in loco a cura della Rappresentanza diplomatica/consolare italiana competente nel paese al cui ordinamento appartiene l’istituzione che lo ha rilasciato alla Segreteria Studenti del Dipartimento.

La dichiarazione di valore in loco può essere sostituita da attestazione rilasciata da enti ufficiali esteri o da centri ENIC-NARIC o dal Diploma Supplement.

I documenti scritti in lingua straniera vanno corredati di traduzione ufficiale in lingua italiana. La traduzione può essere eseguita nel paese di provenienza oppure in Italia presso i tribunali di zona o i traduttori ufficiali o giurati e deve essere comunque legalizzata dalla Rappresentanza diplomatica/consolare italiana competente per territorio, salvo accordi specifici.

I titoli di studio vanno legalizzati dalle competenti autorità del paese che li ha rilasciati ove previsto dalle norme locali.

La legalizzazione è sostituita dal timbro “*Apostille*”, apposto a cura delle competenti autorità locali, per i paesi che hanno aderito alla convenzione dell’Aja del 5/10/1961.

La legalizzazione non è obbligatoria se il titolo di studio è stato rilasciato da uno dei Paesi aderenti alla Convenzione Europea di Bruxelles del 25/05/1987, ratificata dall’Italia con Legge del 24/04/1990, n. 106 (Belgio, Danimarca, Francia, Irlanda) o dalla Germania, in virtù della Convenzione italo - tedesca in materia di esenzione dalla legalizzazione di atti, conclusa a Roma il 7/06/1969 e ratificata con Legge 12/04/1973, n. 17.

La normativa di riferimento è reperibile nel sito:

<http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/>

Art. 10 – Conferma dell’iscrizione

Le candidate e i candidati ammessi provvedono alla conferma dell’iscrizione al corso mediante la procedura resa nota sulla pagina web dedicata Master, entro il 14/12/2025.

La mancata conferma nei termini indicati equivale alla rinuncia alla domanda di iscrizione ad autorizza l’Ateneo, qualora il numero delle domande pervenute sia superiore a 50, ad ammettere al corso la candidata o il candidato immediatamente seguente nella graduatoria.

La tassa di iscrizione all’intero corso è a carico dell’Ateneo, pertanto la conferma dell’iscrizione non implicherà alcun pagamento da parte delle candidate o dei candidati.

Art. 11 – Procedura per sostenere la prova finale del master

Per sostenere la prova finale occorre presentare, nella propria area riservata, la domanda di conseguimento del titolo almeno trenta giorni prima della data fissata per l’esame finale del corso.

Art. 12 – Subentri e rinunce

Mancato raggiungimento numero minimo di iscrizioni

In caso di mancato raggiungimento del numero di iscrizioni necessario, il corso non viene attivato.

Rinuncia

Per rinunciare agli studi, le iscritte o gli iscritti devono far pervenire alla Segreteria Studenti del Dipartimento, apposita dichiarazione in bollo da € 16,00, redatta su modulo disponibile alla pagina web <https://www.unimc.it/it/didattica/corsi-post-lauream-e-diploma/modulistica>, corredata di copia fronte/retro di un valido documento di riconoscimento.

In caso di rinuncia l’Ateneo chiederà il rimborso delle spese necessarie all’organizzazione del corso che non saranno coperte dai fondi ministeriali a causa del mancato conseguimento del titolo finale.

Art. 13– Consiglio di Direzione del master

Il Direttore del master in “**specializzazione in metodi e pratiche di rafforzamento dei percorsi di presa in carico e accompagnamento sociale**” è il prof. Stefano Polenta. Sono membri del Consiglio di Direzione: il prof. Gianluca Busilacchi, il prof. Guido Canavesi, il prof. Massimiliano Stramaglia, la prof.ssa Ilaria D’angelo, la prof.ssa Chiara Sirignano, il prof. Giuseppe Rivetti.

Art. 14 – Utilizzo della casella di posta elettronica istituzionale

Le informazioni di carattere amministrativo vengono inviate alle iscritte e agli iscritti tramite e-mail all'indirizzo di posta elettronica istituzionale formato dallo username assegnato in fase di registrazione, seguito da @studenti.unimc.it (es. m.rossi@studenti.unimc.it).

La casella di posta elettronica è attiva dal momento in cui viene perfezionata l'iscrizione al corso. Per accedere alla propria casella di posta elettronica collegarsi al sito web login.unimc.it.

Gli iscritti sono tenuti a consultare con regolarità la casella di posta elettronica.

Art. 15 – Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti sono trattati per le operazioni connesse all'iscrizione e alla frequenza del corso, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 – GDPR, dal D. Lgs. 196/2003 – Codice Privacy e successive modificazioni, e dalle linee guida del Comitato europeo per la protezione dei dati – EDPB e pareri/istruzioni dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali. Ulteriori informazioni in merito al trattamento dei dati forniti sono reperibili alla pagina web <https://www.unimc.it/it/privacy-policy> nell'Informativa intitolata "Immatricolarsi ai corsi universitari".

Art. 16 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 è il dott. Nicola Iannelli, responsabile dell'Ufficio Post Laurea e Scuole di specializzazione (e-mail: nicola.iannelli@unimc.it, telefono: 0733 258 6073).

Art. 17 – Norme finali

Per quanto non contemplato nel presente bando si rinvia alla normativa vigente in quanto compatibile.

RIEPILOGO IMPORTI E TASSE

Iscrizione intero corso	Il corso è interamente a carico del Programma Nazionale (PN) Inclusione e lotta alla povertà 2021-27", a titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alla povertà
-------------------------	--

RIEPILOGO SCADENZE

TIPOLOGIA	SCADENZA
Domanda di iscrizione entro il:	12 dicembre 2025 ore 12.00
Pubblicazione elenco degli ammessi entro il:	12 dicembre 2025
Conferma iscrizione entro il:	14 dicembre 2025
Inizio attività didattiche:	15 dicembre 2025



INFORMAZIONI E CONTATTI

Ufficio di Segreteria del Master, per informazioni relative alla didattica del corso	Sarà possibile contattare il Direttore del corso, il Prof. Stefano Polenta, all'indirizzo email stefano.polenta@unimc.it , o verificare i recapiti che saranno resi disponibili sulla pagina web dedicata
Per informazioni di tipo amministrativo relative all'avviso di selezione o alle fasi di preiscrizione e immatricolazione	aprire un apposito ticket su Infostudenti (https://infostudenti.unimc.it)

Il Direttore del Master
Prof. Stefano Polenta

Il Direttore del Dipartimento di Scienze
della formazione, dei beni culturali e del
turismo
Prof. Simone Betti

La Direttrice del Dipartimento di
Giurisprudenza
Prof.ssa Claudia Cesari